

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA della Associazione Acs Oltre il Muro
IN SEDUTA STRAORDINARIA DEL 29/05/2020**



Il giorno 29 maggio 2020, alle ore 21.00, presso Il Piccolo Teatro ai Biscottari ubicato in Palermo al n. 27/29 di via dei Biscottari, giusta convocazione del Presidente del 20 maggio 2020, si è riunita l'assemblea straordinaria, nel rispetto di tutta la normativa prevista per la sicurezza in relazione al Covid 19, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamenti statutarî imposti dal „Codice del Terzo Settore” (in seguito CTS) D. lgs. 117/2017 e per il quale è richiesta la maggioranza semplificata.
- 2) Adeguamenti statutarî imposti dal „Codice del Terzo Settore” (in seguito CTS) D. lgs. 117/2017 per i quali è richiesta la maggioranza qualificata.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto e dell'art. 101, comma 2, del D. Lgs. 117/2017, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di 11 soci aventi diritto, in proprio e per delega su 12 soci iscritti nel registro dei soci.

Viene eletto Presidente dell'Assemblea il Presidente in carica Francesco Pecora.

Il Presidente constatata la regolarità delle convocazioni, verificata la costituzione regolare come previsto dal Codice Civile essendo presenti o rappresentati per delega Numero undici soci regolarmente iscritti, alla data odierna nel registro dei soci, ed in regola con il pagamento della quota associativa registrando un solo socio assente, chiama la socia Giuseppina Mauro a fungere da segretario con incarico di redigere il verbale, la quale ringrazia ed accetta.

Il Presidente chiede alla Assemblea di unificare e votare insieme i due punti all'ordine del giorno in quanto la maggioranza qualificata supera il limite della maggioranza semplificata. L'Assemblea approva.

Il Presidente comunica che l'Assemblea potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti o, ove vengano apportate modifiche non richieste dal predetto D. Lgs. 117/2017, con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti.

Il Presidente dà lettura dello statuto approntato nel rispetto di quanto disposto dalla legge 117 del 2017, legge conosciuta come „Codice del Terzo Settore”.

Il Presidente comunica che le modifiche apportate allo statuto sono imposte dalla normativa di legge e costituisce una „conditio sine qua non” per la iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e nelle more al registro regionale del volontariato.

Ne segue una ampia discussione e dopo aver esaurito gli interventi, il Presidente pone L'argomento ai voti dell'Assemblea che per alzata di mano delibera

all'unanimità di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente, adottando tutta la normativa prevista.

Il nuovo testo dello statuto viene allegato al presente verbale. L'Assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente Francesco Pecora di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.

Si dà altresì mandato al Presidente di richiedere l'esenzione dall'imposta di bollo così come previsto dall'articolo 82 comma 5 del D. Lgs. 117/2017 e come confermato dalla Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 158/E del 21 dicembre 2017 e l'esenzione dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 del medesimo D. Lgs. 117/2017.

L'Assemblea, infine, delibera e conferisce mandato al Presidente di iscrivere l'Associazione al RUNTS ed all'Albo della Regione Sicilia ove esistente.

I dati contenuti nel presente atto costituiscono anche idonea modalità di registrazione dei dati e delle informazioni relative alla clientela, ai sensi dell'articolo 38 comma 6 del D. Lgs. Del 21 novembre 2007 n. 231.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea termina alle ore 23.00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Palermo li 29/5/2020

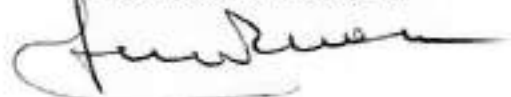
IL SEGRETARIO

Giuseppina Mauro



IL PRESIDENTE

Francesco Pecora



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo 1

Registrato il 08.06.2020 al n. 1526 serie 3A

Pagate € ESENTE

Cedolare Secca ☐





Giuse

IL SEG

Palerm

ed ap

Nu

38 co

regist

l dat

L'Ass

L'Ass

117/2

2017

coffe

cosi

Si da

pubb

even

delib

Il nu

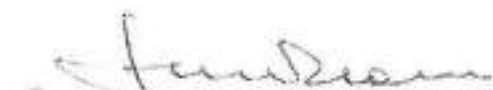
adot

all'un

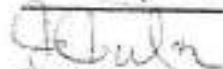


Firme di Presenza alla Assemblea Straordinaria dei soci del 29/05/2020

Pecora Francesco



Fulco Daniela



Mauro Giuseppina



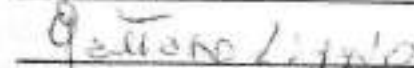
Tocco Dario



Calabrò Lucia

ASSENTE

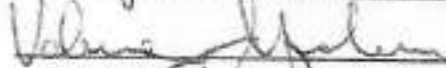
Liggio Gaetano



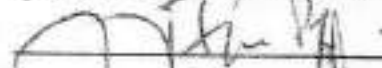
Battaglia Concetta

X DELEGA PROVENZANO FRANCESCO

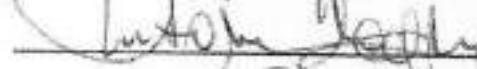
Maniscalco Valeria



Provenzano Francesco



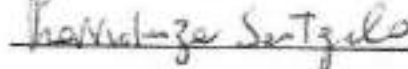
Taormina Antonino



Cacciatore Giovanni

X DELEGA FRANCESCO PECORA

Santangelo Provvidenza



STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)

ACS OLTRE IL MURO APS

TITOLO PRIMO: DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA ED OGGETTO SOCIALE

Art 1 – Denominazione

E' costituita, ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n 117 (in seguito chiamato Codice del Terzo Settore o CTS) e della normativa riguardante l'Ente del Terzo Settore, l'Associazione denominata "Acs Oltre il Muro APS" di seguito detta "Associazione".

L'Associazione riconosciuta è retta ed opera secondo principi democratici e non persegue fini di lucro, bensì finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e/o di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del CTS, come descritto in particolare nel successivo Art. 4, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o aderenti.

L'Associazione costituisce il prosieguo della "Acs Oltre il Muro" di Palermo costituita con atto costitutivo in data ventinove novembre duemilaundici e registrato all'Agenzia delle Entrate in data 1/06/2012 con codice identificativo n. 01093983157283 e codice fiscale n. 97275970826. Il presente statuto ne costituisce modifica per adeguamento alla normativa relativa al CTS.

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede in Palermo in via Pasquale Mastricchi n. 8 C.P. 90143. L'eventuale trasferimento della sede legale in ambito comunale non comporterà modifica del presente statuto. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni, e uffici staccati e può trasferire la sede, sia nell'ambito dello stesso comune che in altri comuni.

Art. 3 – Durata

L'Associazione è costituita con durata illimitata nel tempo.

Art. 4 – Oggetto sociale e finalità

- Si ribadisce che l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue il fine esclusivo della tutela e della valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico, nonché educazione permanente ed attività di animazione ricreativa e promozione sociale, attraverso ogni espressione di creatività artistica e ludica nel campo della recitazione, del teatro, della danza e della musica dal vivo.
- Svolge prioritariamente attività di studio, preparazione, produzione e divulgazioni di opere e/o spettacoli nell'ambito teatrale, cinematografico e televisivo.
- L'Associazione intende istituire e condurre corsi e/o scuole di formazione teatrale per i soci o aspiranti tali che permettano l'acquisizione di relative competenze specialistiche, utilizzando soci della associazione e persone esperte esterne.

- In particolare svolgerà una o più attività di interesse generali riconducibili a quelle elencate dalle seguenti lettere del comma 1 dell'art. 5 del CTS:

Lettera d): secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educative.

Lettera f): interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.

Lettera i): organizzazione, produzione, gestione e promozione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Lettera r): Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

Lettera v): Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

Lettera w): Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Lettera z): Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il Consiglio Direttivo è competente per l'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, che l'Associazione potrà svolgere inoltre, a norma dell'art. 6 del CTS, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale, come definito dal medesimo art. 6. Con specifico riguardo a tali attività i documenti di bilancio faranno menzione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

L'Associazione, per un migliore raggiungimento dei suoi scopi, può affiliarsi, convenzionarsi, e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguano i suoi stessi scopi, e/o finalità analoghe ed affini.

L'Associazione può gestire spazi adibiti a rappresentazioni teatrali e/o altri ambiti culturali; può istituire corsi e/o scuole finalizzate alla formazione teatrale ed interpretativa da espletare sia direttamente che con l'intervento di terzi qualificati.

TITOLO SECONDO: SOCI, VOLONTARI, DIPENDENTI E COLLABORATORI

Art. 5 – I Soci

Il numero degli associati è illimitato, ma comunque non inferiore al minimo stabilito dalla legge (sette soci). Se il numero dovesse scendere al di sotto del numero richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito RUNTS, ed integrarlo entro un anno.

Sono soci e/o associati dell'Associazione:

- 1) I soci fondatori, che acquisiscono da subito la qualifica di soci ordinari.
- 2) I Soci Ordinari.

- 3) Tutti coloro, persone fisiche, associazioni ed enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nei limiti previsti dal comma 3 dell'art. 35 CTS, che condividendone in modo espresso gli scopi, presentano richiesta scritta riportando i propri dati anagrafici e fiscali, nonché i propri recapiti telefonici ed eventuale indirizzo di posta elettronica, ovvero nel caso di soggetto diverso da persona fisica, i dati di tale soggetto e quelli della persona fisica che lo rappresenta legalmente.

La richiesta dovrà riportare inoltre la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi associativi. Gli stessi vengono definiti sostenitori. Gli stessi prestano la loro attività a titolo gratuito e volontariamente come tutti gli altri soci, non pagano la quota associativa e non hanno diritto di voto in assemblea.

- 4) Soci onorari, sono coloro che, su proposta del Consiglio Direttivo, vengono nominati dall'Assemblea per meriti riconosciuti in seguito a lavoro fatto in favore della Associazione.

I soci di cui sopra al punto 3 e 4, non sono tenuti al pagamento della quota associativa e non hanno diritto di voto in assemblea.

Agli aspiranti soci sono richiesti i seguenti requisiti:

- L'assenza di pendenze penali,
- Il godimento di tutti i diritti civili,
- Il rispetto delle norme di civile convivenza,
- L'Accettazione di tutte le norme previste da questo statuto,
- L'Accettazione delle norme di eventuali regolamenti interni,

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche, né discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati ed alla loro partecipazione alla vita associativa. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare sulle domande di ammissione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve esaminare le domande degli aspiranti nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data in cui sono state presentate.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel registro dei soci.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

Lo status di socio ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6 del presente statuto.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I soci devono versare le quote associative annuali ed ogni altro contributo richiesto dal Consiglio Direttivo entro il secondo mese dall'inizio dell'esercizio sociale stabilito dal 1 gennaio al 31

dicembre di ogni anno. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili a qualsiasi titolo, non sono rivalutabili e non possono essere restituiti.

I soci sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni adottati e delle deliberazioni degli organi sociali.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

Ai soci ordinari maggiorenni compete il diritto di voto per l'approvazione, e le modificazioni dello statuto e per la nomina degli organi sociali e per quanto altro inserito all'ordine del giorno.

Art. 6 – Diritti ed obblighi dei soci

I soci ordinari, purché in regola con il pagamento delle quote e contributi sociali ove previsti, hanno diritto di:

- a) Partecipare alle Assemblee;
- b) Votare direttamente o per delega alle Assemblee, in particolare a quelle convocate per l'approvazione e le modifiche dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali, se iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci;
- c) Candidarsi a ricoprire cariche elettive all'interno degli organi dell'Associazione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci;
- d) Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- d) Partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- e) Usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione;
- f) Conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- g) Concorrere alla formazione dei programmi di attività ed alla loro approvazione;
- h) Conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i bilanci e consultare i libri sociali;
- i) Rassegnare le dimissioni e recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente;
- l) Denunciare i fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 29 del CTS.

I soci sono obbligati:

- a) A rispettare le norme del presente statuto ed i regolamenti approvati;
- b) A versare le quote sociali ed i contributi determinati dagli organi a ciò preposti entro il secondo mese dell'esercizio di riferimento;
- c) A mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- d) A contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini dell'ente stesso, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, fatto salvo il disposto dell'art.36 del D.lgs 117/2017;

La qualità di socio si perde per:

- a) Dimissioni volontarie;
- b) Mancato versamento della quota associativa e degli altri contributi dovuti entro il termine previsto dal presente statuto;
- c) Morte o perdita delle capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- d) Mancata partecipazione alla vita dell'Associazione o tenuta di comportamenti non conformi agli scopi dell'Associazione;
- e) Mancato adempimento dei doveri inerenti alla qualità di associato o degli impegni assunti verso l'Associazione;
- f) Indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito il parere non vincolante del Collegio dei probiviri.

Il recesso e l'esclusione del socio soggiacciono al disposto dell'art. 24 del Codice Civile.

Art 7 - Volontari, Dipendenti e Collaboratori

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'opera di volontariato dei propri soci o di altri aderenti e/o sostenitori nello svolgimento delle proprie attività, secondo il disposto dell'art. 17 del CTS. I volontari sono assicurati per gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo le disposizioni dell'art. 18 del CTS.

L'Associazione può assumere dipendenti e/o utilizzare collaboratori e lavoratori autonomi, nei limiti di cui all'art. 36 del CTS, stipulando contratti secondo le norme vigenti in materia.

TITOLO TERZO: ORGANI SOCIALI

Art. 8 – Organi sociali

Gli organi dell'ASSOCIAZIONE SONO:

- 1) L'Assemblea dei soci
- 2) Il Presidente
- 3) Il Consiglio Direttivo
- 4) Il Vice Presidente
- 5) Il Segretario
- 6) Il Tesoriere
- 7) Revisore dei conti (a norma dell'art. 31 d4el CTS)
- 8) Collegio dei Probiviri (in caso di Assenza i compiti sono demandati all'Assemblea)

Art. 9 – Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è formata da tutti i soci ordinari aderenti all'Associazione ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da altra persona nominata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno;

L'Assemblea è convocata inoltre:

- 1) Quando il Presidente lo ritenga opportuno
- 2) Quando ne sia fatta richiesta da almeno metà dei soci oppure da almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima a mezzo lettera raccomandata, o consegnata a mano, come pure tramite fax, e-mail, o mediante avviso affisso presso la sede o pubblicato sul sito internet dell'Associazione, o altra modalità ritenuta opportuna e Valida, purché verificabile.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria e delle delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati per delega la metà più uno degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti dei soci presenti.

Nel caso di seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati per delega e le delibere saranno prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente è vincolante (conta due voti).

L'Assemblea Straordinaria modifica lo Statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati.

I soci non in regola con il pagamento delle quote associative possono partecipare all'Assemblea ma non hanno diritto di voto.

Per la modifica allo statuto e per lo scioglimento della stessa si applica quanto stabilisce l'art. 21 del Codice Civile.

Art. 10 – Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- 1) Determina le linee generali programmatiche dell'Associazione;
- 2) Approva i bilanci o rendiconti di esercizio e delibera riguardo alla destinazione degli eventuali avanzi di gestione e, sulla copertura delle eventuali perdite;
- 3) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 4) Nomina e revoca, ove previsto o imposto dalla norma, il soggetto incaricato della revisione dei conti.
- 5) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- 6) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- 7) Fissa, su proposta del Consiglio Direttivo, (o in alternativa del Presidente), le quote di ammissione, i contributi associativi annuali ed eventualmente quelli straordinari;
- 8) Approva il programma di attività promosso dal Consiglio Direttivo (o, in alternativa del Presidente);

- 9) Ratifica i limiti di rimborso spese, stabiliti dal Consiglio Direttivo (o, in alternativa dal Presidente), relativi alle diverse voci di spese degli organi sociali e dei soci;
- 10) Si pronuncia su ogni argomento sottoposto alla sua attenzione (fra cui i regolamenti interni);
- 11) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- 12) Ratifica, su proposta del Consiglio Direttivo; sulla possibilità di affiliarsi a qualsiasi Federazione;

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- 1) Delibera sulle modifiche dello statuto;
- 2) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, stabilendo, in caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio sociale residuo, secondo quanto disposto dal successivo art. 29 ed in conformità dell'art. 21 del Codice Civile.
- 3) Nomina uno o più liquidatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte in apposito registro a cura del Segretario o, in alternativa, del Presidente dell'Associazione e rimangono depositate presso la sede dell'Associazione a disposizione degli aderenti aventi diritto per libera consultazione;

Art. 11 – Rappresentanza dei soci in Assemblea

- Ciascun socio ordinario ha diritto in assemblea ad un voto;
- Ogni associato può farsi rappresentare, tramite delega scritta, da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di tre altri associati.

Art. 12 – Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in sua mancanza dal Vicepresidente, oppure, in caso di indisponibilità, da altra persona nominata dall'Assemblea, il quale nomina un segretario incaricato di redigere il relativo verbale. Egli verifica la regolarità della convocazione e della sua costituzione, nonché la validità delle eventuali deleghe.

Art. 13 – Organo di Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (di seguito C.D.) eletto dall'Assemblea, i cui componenti, votati tra gli associati che si candidano sono in numero di cinque. Si applica quanto previsto dall'art. 2382 del codice civile.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, un consigliere venisse meno, sarà chiamato a sostituirlo il primo dei non eletti nell'ultima assemblea elettiva.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i componenti il Presidente come al punto 3 dell'art. 10 del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nomina il Vice Presidente, il Segretario ed il tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo, investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, ad eccezione di quelli che la legge o lo

statuto riservano all'Assemblea.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza, con la presenza di almeno la metà dei componenti. In caso di parità di voto, il voto del Presidente è vincolante (vale due voti).

Il C.D. predispone il bilancio annuale consuntivo, o rendiconto di cassa secondo quanto previsto dall'art. 13 del CTS e quello preventivo per l'esercizio successivo. Ricorrendone l'obbligo predispone il bilancio sociale secondo il disposto dell'art 14 del CTS.

Il C.D. è convocato dal Presidente con un preavviso di almeno otto giorni, nelle varie forme che egli ritiene più opportune, purché verificabili.

Il C.D. delibera sull'esclusione dei soci o altri provvedimenti nei loro confronti su proposta motivata del Collegio dei Probiviri ed, in mancanza, dal Presidente.

Art.14 – Presidente

Il presidente, cui spetta la presidenza dell'Assemblea e del C.D. è eletto da quest'ultimo al suo interno a maggioranza dei voti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del C.D.

In caso di sua assenza o impedimento le funzioni sono assolve dal Vice Presidente.

Art. 15 – Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente ad ha i seguenti compiti:

- 1) Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- 2) Cura la corrispondenza su incarico del Presidente;
- 3) Redige i verbali delle sedute del C.D. e dell'Assemblea;

In difetto le suddette attribuzioni sono in capo al Presidente.

Art. 16 - Il tesoriere

Il Tesoriere provvede a:

- 1) Alla tenuta dei libri contabili ed alla conservazione dei documenti attestanti le entrate e le uscite della Associazione;
- 2) Alla gestione della cassa ed alla riscossione delle entrate dell'Associazione;
- 3) Al pagamento delle spese su mandato o disposizione del Presidente;
- 4) Predispone il bilancio consuntivo di fine anno ed in qualsiasi momento ce ne fosse la necessità e su richiesta del Presidente.
- 5) Predispone, se richiesto, il Bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

In difetto le suddette attribuzioni sono in capo al Presidente

Art. 17 – Il revisore dei conti

Provvede, su incarico del Presidente, al controllo ed alla congruità delle spese e delle entrate. E' eletto dall'Assemblea.

Art. 18 – Collegio dei probiviri

E' composto da tre soci eletti dall'Assemblea. Hanno il compito di redimere eventuali controversie tra i soci o di soci contro terzi, proponendo al C.D. eventuali soluzioni e/o provvedimenti disciplinari. Il C.D. valuterà la congruità dei provvedimenti, ne delibera l'esecuzione oppure li modifica con votazione a maggioranza dei presenti.

Art. 19 – Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito. Esse hanno la durata di anni 4 (quattro) e possono essere riconfermate senza limitazioni di tempo.

Tutte le cooptazioni e/o le sostituzioni effettuate nel corso dei quattro anni decadono allo scadere del quadriennio stesso.

TITOLO QUARTO: RISORSE ECONOMICHE, PATRIMONIO E BILANCIO

Art. 20 – Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione provengono da:

- 1) Contributi degli aderenti (quote di iscrizione, quota annuale, eventuale contribuzione straordinaria, etc...);
- 2) Contributi dei privati;
- 3) Contributi di enti, pubblici e privati;
- 4) Donazioni e lasciti testamentari;
- 5) Rimborsi derivanti da convenzioni;
- 6) Entrate derivanti da attività commerciali connesse e secondarie all'attività istituzionale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;
- 7) Rendite di beni mobili ed immobili pervenute all'Associazione a qualsiasi titolo;
- 8) Eventuale contributo 2 x 1000 di contributo fiscale da destinare alla cultura;

I fondi qualora superano l'importo di € 20.000 saranno depositati presso un istituto di credito appositamente stabilito dal Presidente o dal C.D.

Ogni operazione finanziaria può essere disposta oltre che con la firma del Presidente, anche con la firma del tesoriere appositamente delegato dal Presidente.

I contributi dei soci sono stabiliti annualmente dall'Assemblea e su proposta del Presidente o del C.D., in assenza è automaticamente confermata la quota dell'anno precedente.

La perdita della qualità di socio, per qualsiasi causa, non comporta alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad qualsiasi titolo.

Art. 21 – Erogazioni, donazioni e lasciti

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni, previa delibera di accettazione del C.D. o dal Presidente, che predispone un progetto di modalità e tempi del loro utilizzo per fini istituzionali, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'Associazione può inoltre ricevere eredità e legati, immobili ed in qualsiasi altra forma, previa delibera del C.D. o del Presidente, di accettazione, con beneficio di inventario, stabilendo modalità e tempi di utilizzo dei beni ricevuti e delle loro rendite esclusivamente in conformità alle finalità previste dall'Atto costitutivo e dello statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 22 – Beni immobili, mobili ed altri beni

L'Associazione può possedere e/o acquistare beni immobili, mobili registrati e non, come pure detenere beni di proprietà degli aderenti in comodato d'uso, oppure di terzi, sia in comodato d'uso che in affitto. Può affittare a terzi o concedere in comodato d'uso eventuali beni immobili di proprietà.

Art. 23 – Responsabilità dell'Associazione

L'Associazione risponde con i propri beni e le proprie risorse finanziarie dei danni provocati da inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

L'Associazione può sottoscrivere polizze assicurative a copertura dei danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'ente stesso.

Art. 24 – Esercizio sociale e bilancio

L'Esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile dell'anno successivo deve essere convocata l'Assemblea per approvare:

- 1) Il bilancio consuntivo predisposto dal tesoriere o dal Presidente ed esaminato ed approvato dal C.D. nelle forme previste dall'art. 13 o, ricorrendone i presupposti, dall'art. 14 del CTS;
- 2) La relazione del Presidente riassuntiva sull'andamento dell'anno in questione e programmatica per l'anno successivo.
- 3) La eventuale variazione delle quote associative proposta dal C.D. o dal Presidente, in caso di mancanza si intendono rinnovate come l'anno precedente.

Il bilancio consuntivo, deve essere depositato nella sede dell'Associazione, o spedito agli associati, quindici giorni prima della convocazione dell'Assemblea, affinché i medesimi possano esaminarlo. I bilanci approvati dall'Assemblea, come pure le altre deliberazioni di spesa, nonché i libri sociali, restano depositati presso la sede dell'Associazione, a disposizione dei soci i quali possono prenderne visione mediante richiesta scritta al Presidente.

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le disposizioni, modalità e termini stabiliti dall'art. 13 del CTS deve essere depositato a cura del C.D. o dal Presidente presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Nei casi previsti dall'art. 14 del CTS, gli adempimenti richiesti dal medesimo articolo sono posti a carico del C.D. e/o del Presidente.

25 – Art. Destinazione Utili, delle riserve, dei fondi di capitale

Gli eventuali utili, riserve e patrimonio in generale, saranno spostati al bilancio dell'esercizio successivo e dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in osservanza a quanto stabilito dallo statuto stesso. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili d'esercizio, le riserve, i fondi di gestione ed il capitale e/o patrimonio durante la vita dell'Associazione.

Art. 26 – Quota sociale

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea, su proposta del C.D. o dal Presidente. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di decesso o di perdita di qualità di associato, non è rivalutabile, né trasmissibile e restituita.

La quota associativa deve essere versata al tesoriere che rilascerà regolare ricevuta entro la fine del secondo mese dall'inizio dell'esercizio sociale.

Gli aderenti non in regola con le quote sociali e, che non vi provvedano nei termini stabiliti, decadono ad ogni effetto dalla qualifica di associato.

TITOLO QUINTO: DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 27 – Modificazioni dello statuto

Il presente statuto regola e vincola alla sua osservanza tutti coloro che aderiscono all'Associazione. Esso può essere modificato solo dall'Assemblea dell'Associazione riunita in via straordinaria.

Art. 28 – Regolamento interno

L'Assemblea approva il regolamento interno che costituisce parte integrante dello statuto nei confronti degli associati, e rimane valido a tempo indeterminato e fino a quando non sia modificato dall'Assemblea medesima.

Art. 29 – Estinzione, scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore o, nelle more della piena operatività del RUNTS, ai fini di pubblica utilità.

Art. 30 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione, ad eccezione della definizione contenuta nell'Art. 1 di "APS" quale parte integrante della nomina dell'Associazione, il cui utilizzo rimane sospeso fino all'iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o nelle more della sua istituzione nel Registro Regionale delle Associazioni senza fine di lucro.

Per quanto non previsto dal presente statuto si rimanda a quanto stabilito dall'ordinamento giuridico vigente.

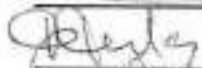
Palermo li 29/05/2020

Firmato tutti i soci:

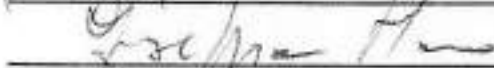
Pecora Francesco



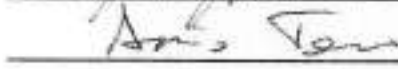
Fulco Daniela



Mauro Giuseppina



Tocco Dario



Calabrò Lucia

ASSENTE

Liggio Gaetano



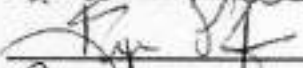
Battaglia Concetta

x delega Provenzano Fico

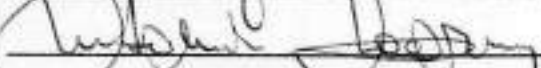
Maniscalco Valeria



Provenzano Francesco



Taormina Antonino



Cacciatore Giovanni

x delega PECORA FRANCESCO

Santangelo Provvienza

